



Ministero istruzione, università e ricerca Istituto Comprensivo Ponte Lambro

Via Trieste, 33 – 22037 Ponte Lambro
Tel. 031620625 – Fax 031623181 - CF 82006820136
coic80400v@istruzione.it ; coic80400v@pec.istruzione.it
Sito web: www.icpontelambro.edu.it

Prot. n. 35/VI.3

Ponte Lambro, 07 gennaio 2021

CIG n. - Z382FAC0A9 -
Codice Univoco : UFXPCI

Oggetto: Determina Dirigenziale con contestuale impegno di spesa per rinnovo contratto annuale di assistenza per hardware e software Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), D. L.gs 50/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio n. 107";

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 117 del 22/10/2020 con la quale è stata approvata la revisione annuale del PTOF;

VISTO il Programma Annuale per il corrente E.F. 2021 e successive variazioni e modifiche;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesto";

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]"

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, "[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a € 10.000,00";

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociali pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure", specificando tuttavia che "Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenuto conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento";

VISTO l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale "Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip SpA o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip SpA";

VISTA la legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MePA, Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTE le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che "Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche", definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Dirigente Scolastica Prof.ssa Anna Antonietta Lamacchia risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di rinnovare il contratto per l'anno 2021 relativo alla manutenzione e assistenza hardware e software alla ditta SCL Service Srl di Como per un importo complessivo di € 1.098,00 iva compresa;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la prosecuzione delle attività amministrative e didattiche;

VERIFICATA l'insussistenza di Convenzioni Consip attive;

CONSIDERATO che la ditta SCL Service Srl di Como, fornitrice dei software applicativi in uso alla Segreteria Scolastica, risulta essere l'unico soggetto autorizzato ad operare sul software in quanto conosce la struttura base dati;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 900,00 iva esclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;

TENUTO CONTO che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquistare il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto da luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z382FAC0A9;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € 900,00 oltre IVA (pari a € 1.098,00 IVA compresa) trovano copertura nel Bilancio di previsione per l'anno 2021;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto.

DETERMINA

- Di avviare, per le motivazioni in premessa, la procedura in economia – affidamento diretto, (ai sensi degli artt. 32,36,37 del D.L.vo 50/2016) alla ditta SCL Service srl di Como, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela della PA nei casi consentiti dalla Legge;
- Di fissare l'importo della fornitura in €. 900,00 Iva esclusa + IVA al 22% pari a € 198,00 per un totale di €. 1.098,00;
- Che la fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario o dall'invio dell'ordine;
- Di imputare la spesa all'attività/progetto A02.2 sottoconti 3.7.6;
- Di disporre che il versamento dell'IVA si proceda nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 cd. Legge di stabilità 2015 (split payment);
- Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo on-line del sito web dell'Istituzione Scolastica;
- Di definire, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il RUP (Responsabile del Procedimento) nella figura del Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Antonietta Lamacchia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Antonietta Lamacchia
(F.to digitalmente ai sensi del CAD D.Lvo n. 82
del 2005 s.m.i. e norme collegate)